

# MONFALCONE E L'ISTRIA, MONFALCONE IN ISTRIA (L'Accordo di Partenariato – Sporazum o Suradnji)

## Ordine del Giorno

*Con il medesimo 'spirito europeistico' volto all'abbattimento delle frontiere fisiche e mentali, il Comune presta una particolare attenzione nei confronti della minoranza nazionale italiana che vive in Istria e nel Quarnero e si adopera per favorire la collaborazione tra le organizzazioni e le associazioni dell'Esodo e quelle della minoranza nazionale stessa in un progetto di salvaguardia, tutela e valorizzazione della lingua e della cultura italiane nei territori dell'Adriatico Nord-Orientale, luogo storico di incontro tra le etnie neolatine (italiana e veneto-friulana) e slave (slovene e croate) (Statuto comunale di Monfalcone, art. 9 comma 3)*

*Uncto Corduba laetior Venafro, Histria nec minus absoluta testa (M.V. Marziale)*

Premesso che in data **22 gennaio 2010**, nella sede municipale di Monfalcone, il **Sindaco** di Monfalcone ha firmato uno **storico Accordo di Partenariato Euroregionale Italo-croato (Sporazum o Suradnji)** – primo e unico nel suo genere dal 1945 ad oggi tra un Comune italiano e una serie di Comuni già appartenenti all'Italia e passati appunto nel 1945 sotto la sovranità jugoslava (con tutte le tragedie, i lutti e gli esodi descritti dettagliatamente da una vastissima letteratura storiografica) – con i Comuni croati, caratterizzati da una forte presenza della Comunità nazionale minoritaria italiana, di **Umago/Umag, Buie/Buje, Cittanova/Novigrad, Portole/Oprtalj, Grisignana/Grožnjan e Verteneglio/Brtonigla;**

Premesso che nell'Accordo si legge che: **a)** Le Città e i Comuni aderenti si impegnano a sviluppare la collaborazione e lo scambio di esperienze in forma stabile e continuativa sia nell'ambito delle proprie competenze, sia per favorire le relazioni con gli altri organismi e le associazioni operanti nel territorio; **b)** Le Città ed i Comuni aderenti si impegnano a sviluppare iniziative congiunte atte a utilizzare le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria e ad accompagnare il processo di allargamento ed integrazione nell'Unione Europea; **c)** Le Città e i Comuni aderenti si impegnano a collaborare e partecipare alle iniziative promosse dal Forum delle Comunità Da Cherso al Carso e dall'Agenda per la Democrazia Locale, ADL, di Verteneglio. Tutto quanto precede si fonda sui rapporti e sulle relazioni esistenti fra le rispettive comunità in campo sociale, culturale e sportivo nonché le opportunità derivanti dal processo di allargamento ed integrazione dell'**Unione Europea**.

Uzimajući u obzir: postojeću suradnju i odnose između navedenih zajednica u socijalnom, kulturnom i sportskom području; mogućnosti koje proizlaze i europske integracije- između **Općine Monfalcone i Gradova Buje, Novigrad i Umag, i Općina Brtonigla, Oprtalj i Grožnjan** potpisuje se sljedeći **Sporazum o Suradnji**. La base normativa, oltre che nello Statuto comunale di Monfalcone citato in premessa, sta nella **Legge regionale 30 ottobre numero 19** recante: **Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (la Regione promuove e sostiene iniziative di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale realizzate da organismi pubblici e privati operanti nel proprio territorio – Art. 1, comma 5).**

Premesso che questo **Accordo/Suradnji italo-croato** è stato il punto di arrivo di una serie di atti, iniziative e programmi lanciati alla fine del secolo scorso e con crescente intensità nei primi anni Duemila per poi raggiungere una velocità esponenziale anche in virtù della straordinaria efficienza dell'**Ufficio Gabinetto** del Sindaco che ha assunto pure il ruolo di **Ufficio Europa**; si ricordano i momenti più significativi: **a) 2003** approvazione del nuovo **Statuto comunale cittadino** che all'art. 9 impegna il Comune ad adottare una politica proattiva a favore delle minoranze nazionali presenti nell'Area Vasta AltoAdriatica Orientale (premessa necessaria per la realizzazione delle Politiche Transfrontaliere ed Euroregionali nello scacchiere Nordorientale Adriatico e sul Carso) secondo il paradigma geopolitico, mutuato da racconti mitico/fascinosi, definito con il felice slogan **Da Cherso al Carso**; **b) marzo 2004**: visita a Monfalcone di una nutrita e qualificata rappresentanza della **Comunità nazionale italiana dell'Istria e di Fiume**; l'incontro ufficiale avviene significativamente nella sede della **Società Vela Oscar Cosulich** (che nei decenni passati aveva lanciato con grande successo le regate **Monfalcone-Umago-Monfalcone** e **Monfalcone-Portorose-Monfalcone**: una vera e propria **Diplomazia della Vela**) ed è il primo evento del genere dopo il 1945; **c) autunno 2005**: nel corso di un Convegno di carattere transfrontaliero svoltosi in Municipio, viene lanciata da un relatore (muggesano) la proposta di assumere come paradigma di riferimento geo-politico **l'Area Vasta tra l'Isonzo e la Dalmazia settentrionale** denominata simbolicamente **Da Cherso al Carso** (dal titolo di un libriccino edito dal Circolo Istria, più volte esaurito) da allora questo fortunato slogan diventerà la bussola di riferimento delle Politiche transfrontaliere monfalconesi e ben presto verrà costituito (**2006**) il **Forum delle Comunità da Cherso al Carso** che nel giro di un solo anno porterà al Consiglio d'Europa di Strasburgo il suo progetto nel quale sono coinvolti: **I Comuni di Città Mandamento, i Comuni di Albona, Buie, Capodistria, Cherso, Cittanova, Grisignana, Duino-Aurisina, Monfalcone, Monrupino, Montona, Parenzo, Pisino, Pola, Rovigno, Dolina, Sgonico, Umago, Verteneglio, la Regione**

*Istria, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia e la Provincia di Trieste, l'Unione Italiana, l'Agenzia per la Democrazia Locale di Verteneglio, il Circolo di Cultura Istro-Veneta Istria, l'Associazione Culturale Ricreativa-Sportiva slovena Tržič; d) settembre 2006:* viene siglato il *Protocollo di collaborazione e amicizia tra la Città di Monfalcone e l'Unione Italiana (Italijanska Unija, Talijanska Unija)* con il quale le parti si impegnano a mantenere costanti i rapporti di livello istituzionale fra i rispettivi gruppi di rappresentanza e a costituire un Gruppo di lavoro misto con il compito di formulare proposte, elaborare progetti ed esprimere pareri su questioni di reciproco interesse; *e) gennaio 2007:* a cura dello scrivente (allora in veste di Consigliere Nazionale Anci) viene inviata una *Memoria scritta al Ministero degli Esteri tramite la Prefettura di Gorizia* (con i buoni uffici del grande Prefetto *Roberto De Lorenzo*). L'oggetto verte sul *valore morale ed ambientale (nonché geopolitico ed economico) del Parco Internazionale (o Euroregionale) del Carso e dei Territori Carsici Alto-Adriatici tra Italia, Slovenia e Croazia. Un esempio per tutti i luoghi ancora 'sensibili' in Europa;* *f) primavera 2007:* Il Progetto di cooperazione transfrontaliera di Area Vasta denominato Da Cherso al Carso viene presentato con grande successo al *Consiglio d'Europa di Strasburgo* con il supporto della Delegazione Italiana a Strasburgo e alla presenza di Autorità statali e regionali: è stato il momento di maggior visibilità internazionale (a prescindere dalla Cantieristica) che la Città di Monfalcone abbia mai avuto nei suoi sette/otto secoli di Storia civica; *g) 24/4/2009:* il Consiglio comunale di Monfalcone, primo Ente locale italiano dopo il 1945, si convoca e si riunisce ufficialmente nella sede dell'*Agenzia della Democrazia Locale (emanazione periferica del Consiglio d'Europa di Strasburgo)* di Verteneglio/Brtonigla, paese del Buiese istriano a maggioranza nazionale italiana: vi partecipano oltre ai Dirigenti dell'ADL i vertici croati ed italiani della Regione Istria, Amministratori locali e rappresentanti dell'Unione Italiana e delle numerosissime Comunità degli Italiani. E' il preludio della vera e propria svolta, un vero e proprio "giro" della storia locale, che si concretizzerà nella firma dello storico Partenariato che *d'ora in poi e fin dalla discussione di questo ODG metterà alla prova la levatura e la dimensione europea della classe dirigente cittadina.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONFALCONE**

**ribadendo l'assoluta positività del cammino euroregionale fin qui intrapreso e aderendo pienamente all'iniziativa del Sindaco di firmare uno storico *Accordo di Partenariato/Sporazum o Suradnji* Euroregionale con una significativa parte**

della Penisola Istriana (quella dove c'è la maggior percentuale di popolazione italiana), in adesione al comma 2b (*Programmi....*) dell'art. 42 del T.U.E.L. (*Attribuzione dei Consigli*), impegna le proprie Commissioni, ognuna per la loro parte, ad esaminare la problematica sopraesposta e, con il supporto dell'Ufficio Europa e degli altri Uffici comunali, a formulare proposte e a realizzare programmi in modo particolare con il coinvolgimento delle altre strutture pubbliche (Scuole) e della Società civile (categorie economiche ed associazioni sportive, culturali, ambientali ecc.); impegna quindi la Giunta a dare seguito, in stretta collaborazione con il Consiglio stesso e le sue Commissioni, all'*Accordo di Partenariato/Sporazum o Suradnji* con il Buiese Istriano/Bujština, a coinvolgere fattivamente tutti i Comuni di Città Mandamento e la Provincia di Gorizia, a coinvolgere la Società civile locale in tutte le sue articolazioni. ad essere parte trainante del *Forum delle Comunità Da Cherso al Carso* e a dar luogo alle previsioni contenute nel Protocollo di Collaborazione e Amicizia con l'Unione Italiana dell'Istria e di Fiume. Impegna altresì la Giunta a favorire, nel solco di esperienze già in atto, la riconciliazione tra gli Esuli istriani (ed i loro discendenti) e gli Italiani rimasti in Istria anche allo scopo di rafforzare ed incrementare la presenza della Cultura e della Lingua italiana nella Penisola da sempre mistilingue. Si tratta insomma di portare a sistema in uno sfondo progettuale organico tutti gli interventi che nel corso degli ultimi anni sono stati proposti e solo parzialmente o in taluni casi non attuati: dalla politica degli annunci, insomma (anche se annunci significativi) alla politica dei fatti. Il Consiglio comunale conviene del resto sul fatto indubitabile che la pratica di una Politica di così alto profilo (euroregionale, nel quadrante altoadriatico orientale in direzione est - sudest) sarà nei prossimi anni uno tra i principali fattori che emanciperanno la Città di Monfalcone dallo storico e subalterno ruolo di *Piccola Città* (provinciale e di confine) cui è stata costretta dall'Economia e dalla Storia del Novecento.

**FABIO DEL BELLO**

**Monfalcone, maggio 2010**